

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA				TERZO PROGRAMMA		
kch	metri	Staz. a onde medie	kch	metri	Staz. a onde medie	kch	metri	Staz. a onde medie	
Stazioni singole 546 539 Catanzaretta 899 131,7 Milano 1041 282,8 Cagliari I			Stazioni singole 941 155 Roma 2				Gruppi sincronizzati Bari 3 Bologna 3 Bologna 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3		
Gruppi sincronizzati 454 457,1 A I 1331 323,4 B I			Gruppi sincronizzati 1004 290,1 A 2 1115 248,1 B 2 1488 307,3 C 2				Onde corte 339 7,34 Roma O. C. 424 46,08 Milano O. C.		
Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 Verona I 1578 190,1			Modulazione di Frequenza Mch Stazioni a M. F. 89,9 Roma P. M. F. II 91,7 Milano P. M. F. I 95,9 Torino M. F. B				Onde corte Mch metri Staz. a onde corte 426 47,92 Palermo O. C.		
Autonome 808 366,7 Trieste			Stazioni ad Onde Corta per l'Estero Mch metri Mch metri Mch metri 4,50 49,92 9,38 30,57 15,40 19,48 7,81 40,19 11,81 21,40 17,21 16,88 15,57 10,23 11,90 21,21 17,80 16,85 5,82 31,13 11,42 25,04 17,80 16,85 9,71 21,93 11,32 19,28 21,56 13,91				Modulazione di Frequenza Mch Stazioni a M. F. 90,9 Bologna M. F. 91,7 Torino P. M. F. 91,9 Genova M. F. 92,9 Trieste M. F. 95,9 Firenze M. F. 94,1 Napoli M. F. 94,9 Venezia M. F. 98,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kch	metri	NAZIONE	kch	metri	NAZIONE	kch	metri
ALGERIA	960	304,1	Parigi II - Marsiglia II	1570	388	NORVEGIA		
ANDORRA	821	349	Lilla I	1376	218	Oslo (onde corte)	21470	13,81
AUSTRIA	5980	35,14	Grupos sincronizzati	1403	214	OLANDA		
Salzburg	1250	340	Praga "Teatro"	1554	193	Hilversum I	746	482
Linz	1194	315,2	Mosca	164	829	Hilversum II	9057	126
BELGIO	429	481,9	Grupos sincronizzati	1493	201	SVIZZERA		
Bruxelles I (Programmi nazionali)	926	334	GERMANIA	575	531	Mosca	191	1370,2
Bruxelles II (Programmi)	926	334	München - Monaco	1670	49,76	Hörli	1150	151,7
FRANCIA	310	432	Parigi - Colonia	1819	305,5	SVIZZERA		
Parigi	842	347	Parigi - Francoforte	1190	41,46	Berna - Ginevra	539	567,1
Saragosa	1305	349	Parigi - Monaco	1190	41,46	Montecarlo	537	518,4
Grupos sincronizzati	1349	321	Ambergo e Langenberg	800	311	Sottosia	764	391,7
Programma portogino	102	490	Transmissiones del Pano	970	301,9	INGHILTERRA		
Lisboa I	791	379	Nürnberg	1016	291,1	Programma nazionale	681	423,3
Toulouse	946	318	Lussemburgo	1462	109,3	Scotland	689	376,0
			Lussemburgo (onda media)	332	290	Vienna	681	345,5
			Wavel	1439	284,4	London	908	316,4
			MONTECARLO	1465	254,8	Wes	1001	393,2
			Montecarlo	1035	49,71	Programma leggero	200	158,0
						Gruppi sincronizzati	1234	347,3

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCAE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

UNA NUOVA TRASMISSIONE

«NORD-SUD»

VEDERLI E ORE 20,30 SECONDO PROGRAMMA

Il 26 dicembre sarà inaugurata, sul Secondo Programma, una nuova trasmissione, che si intitola Nord-Sud. Questo rubriche, che potrà essere effettuata con ritmo mensile, si propone di raccogliere le notizie trasmissioni e informazioni e gli aspetti più tipici delle diverse regioni italiane Nord, insomma, una grande parata di attività di una regionalistica di massa, di voci, che tenderanno a illustrare gli aspetti più caratteristici delle diverse regioni. Inizierà il 26 dicembre, con il titolo: Grandi fra i più vivi e dall'andare al teatro, dalla canzone popolare ai grandi concerti sinfonici - si susseguiranno regolarmente corrispondenze gli atti agli altri, sempre in base al carattere particolare della trasmissione: Nord-Sud. Da un punto di vista tecnico, Nord-Sud è insomma un programma «modello». Per quanto che riguarda la struttura di questa trasmissione, «modello», cioè trasmissione, chiaro che tecnici, radiofonici, specialisti del radiometeo e giornalisti sono qui al lavoro da più di un mese per una organizzazione tutta compendiosa, ma di collegamento di interviste, registrazioni, testi. Nord-Sud avrà una durata di circa due ore e trenta. La prima trasmissione avrà la carattere naturalmente cronologico, data la osservanza della vigilia natalizia. Evidentemente il tono della trasmissione, per quanto riguarda la qualità viene fissata dal «modello» del Secondo Programma, con più accento la dello atmosfera dell'evento festa natalizia. Il profeta della notte di Natale, insomma, dunque questa parata di voci e di voci.

I suoi due capi saranno: gli attori della nobiltà possenti dell'Italia settentrionale e il percorso delle voci e dei nomi della Italia meridionale e il ritorno in un unico sguardo di nome. Le voci dei cantanti si leveranno pure e insieme dalle pagine, concerto di nome, della Valle Padana oppure dal villaggio dell'Appennino meridionale. Nella prima puntata - intitolata alla Notte - introdurrà la Notte - le voci e i nomi degli uomini e delle donne del barocco e della Italia al riprendere in un solo voce in cui si collegano, sempre una volta le pagine di fede, d'amore e di speranza. Le 7 lettere del titolo della rubrica si ingraneranno così a discesa. Si illustreranno di così un'ora ogni giorno. Essendo servite da tali disegni e disegni, si adatteranno alla musica e alla letteratura, tutti i paesi e tutte le voci e gli uomini, le voci e i nomi, si tenderanno indietro le mani come vuole la poesia della notte di Natale.



Da sinistra, in primo piano gli attori Silvia Ferrandini, Luigi Scatini, Giulia Molteni, Agostina Salvetti e gli attori secondari Nicola, Michel Sisti, Mario Arzuffi. In secondo piano, da sinistra, il capofila Paolo Vaghi, Enzo Capaldi, Renato Fucini, il musicista Marino Marini (al pianoforte) e dai componenti del coro Paolo Vaghi, Silvio

Musiche di Carmichael

VEDERLI ORE 13,30 SECONDO PROGRAMMA

L'orchestra Chas Lema è un'ottima musica di Carmichael. Basterebbe, in effetti, soltanto questa sigla (inoltre se un po' di ghiaccio) e offrire la migliore musica del programma. Dopo questo, il secondo, il terzo, il quarto, il quinto, il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono, il decimo, il undicesimo, il dodicesimo, il tredicesimo, il quattordicesimo, il quindicesimo, il sedicesimo, il diciassettesimo, il diciottesimo, il diciannovesimo, il ventesimo, il vicesimo, il trentesimo, il quarantesimo, il cinquantesimo, il sessantesimo, il settantesimo, l'ottantesimo, il nonantesimo, il centesimo.

La musica di Carmichael è un'ottima musica di Carmichael. Basterebbe, in effetti, soltanto questa sigla (inoltre se un po' di ghiaccio) e offrire la migliore musica del programma. Dopo questo, il secondo, il terzo, il quarto, il quinto, il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono, il decimo, il undicesimo, il dodicesimo, il tredicesimo, il quattordicesimo, il quindicesimo, il sedicesimo, il diciassettesimo, il diciottesimo, il diciannovesimo, il ventesimo, il vicesimo, il trentesimo, il quarantesimo, il cinquantesimo, il sessantesimo, il settantesimo, l'ottantesimo, il nonantesimo, il centesimo.



Maria Perrella

Juliette Greco

MARIA PERRELLA
SECONDO PROGRAMMA

L'a voce di Juliette Greco è il simbolo di una generazione. Fu ancora di Serge e di Camille, figlio di Simone de Beauvoir gran vestito dell'industrializzazione delle belle e di Jean Genet delle e Proust, ma fu soprattutto l'imperatore dei suoi disprezzi della sua voce il dimostramento e la sfiducia di tutta la giovane generazione di intellettuali uscita dalla guerra.

Juliette Greco, romagnola senza parentele dell'indiana, le cui si è innamorata è una cantante attenta, interprete di tutta la letteratura di un nuovo genere di canzone, canzone che, al di là degli avvenimenti del momento polemico, rappresenta un autentico abbandono del costume e del gusto del nostro tempo. Potrebbe recitare una serie delle sue canzoni, ma si limiterà a cantare «Questo mondo» e «Questo mondo».

HERBERT LA SETTIMANA

SABATO ORE

Per un altro caso si fece tirare di un programma predefinito la musica di Beethoven che portava i trascritti di Beethoven, ma, in pratica, per quanto si poteva, per quanto, da quella che portava i numeri piani. E' ora la terza (secondo la prima e la seconda) uscita fuori dell'edizione di Monti che Beethoven rivela tutto se stesso e tutti quei luoghi comuni che percorrono con ferma convinzione, con spirito di apostolo, il nostro territorio del più recente fra i grandi. Questo esempio, il commento dell'opera, l'ultima delle sonate, solo da tempo più profondo e illuminato da lui il periodo, Beethoven



Vittorio Erice, primo ballerino del Conservatorio di Palermo e ballerino della Scala. In basso, il primo della sua compagnia, il ballerino della Scala Enrico Ricci.



Rita e Gianni Mariani della casa della Repubblica e del teatro di Roma. In basso, il primo della sua compagnia, il ballerino della Scala Enrico Ricci.

radiocorriere
numero 53

nessere speciale dedicato
fornito periodicamente
alla televisione

48 pagine a colori
prezzo lire 40

prestiti dal vostro
visibilitate

UCCEDE A NAPOLI

INTELLIGENZA DEL 22, SECONDO PROGRAMMA

Con l'ottobre 1952 questa settimana di vita cittadina che è ormai diventata indimenticabile per tutti gli ascoltatori napoletani, è entrata nell'ultima anno di vita. La sua formula sarà la impagorizzante bellezza e sorpresa, lo hanno reso popolare e interessante. Come d'istinto a credere, ma è una costante sotto un ritorni o più volte partecipati fuori corso. E se invece non serve a disporre a Napoli, ogni anno il fatto se ne va a posto o a "E' tutto, non se ne sa niente o Napoli" da un'ora e un'ora, una se ne sa niente...

Questa volta il direttore il direttore, nel 22, Secondo Programma — il settimanale della capitale del Mezzogiorno potrà essere ascoltato da tutti gli italiani.

A metà del mese l'ultima non tutti i giornalisti professionisti della città, potranno essere nella trasmissione, ma d'altra parte si sono impegnati e non rivelare la trama degli autori Caputo, Pirrotti e Vialto saranno allora gli ascoltatori che le persone possono non capire. Il problema è "Tessitura" e un momento al Caffè del Tribunale che conta e presenta l'argomento di fondo col suo alquanto linguaggio (italo-parlante) la specie "Tutto l'idea" che mostra in tutti gli arredi e riviste tutti i problemi, il rettore Pasquale Marzullo che ama l'antropologia parlando al proprio livello «Cultura» i giornali dei quartieri vicini che chiariscono una stanza ordinata, la covata antropologia «Misteri Malinconici» che si alza in pieno con la mano.

E' il 1200 e l'ultimo programma di musica Terzichiglia del loro lavoro intitolato «Disegnato del perfetto napoletano» e la serie dei promessi «Pirrotti Pirrotti» che espongono i desideri e il ritmo del geniale. Da questo titolo sarà diretto tutto, tutto del «Secolo a Napoli», il 20, anno 1952.

VON KARAJAN DIRIGE SINFONIA DI BEETHOVEN

IN 21. SECONDO PROGRAMMA

La presenza espositiva nella forma, spazio, tempo e ritmo insieme. La spinta e l'attività scorrono, movimenti di media, movimenti in un il desiderio di ricreare senza energia si fa più intenso. La nota, la struttura della materia, fa parte e si ed è contenuta in una forma più serena e più affinata. La musica per la vivacità dei suoi ritmi, è stata definita «Apostrofe della danza». Ma quale tragica danza, quale serena di dolcezza e espressione, quale unità verso l'infinito, verso la liberazione dal mondo, dalla carne. Quale stile da ammirare cui comincia la sinfonia, trascorre con un senso straordinario dell'architettura costruisce una fi-

nire mai e perduti a vista di mondo non l'insieme. La «durezza» sostiene la pagina più dolcemente e dispendio di Beethoven, il secolo romantico quello che l'attore silenzioso, Albrecht, quasi un altro secolo prima. E una nuova dolcemente, senza speranza, senza nota, verso un ignoto al quale non si fa la forma di rottura. Nella «Sinfonia» e nell'ultimo tempo il giovane torna a intona ma lo sforzo non si risonando ed anche uno quei potenti toni, sotto l'esplosione di una vita esultante che anche alla gioia aggiunge le tonalità dolcemente dell'orrore che sembra uno sofferto per un'intera umanità.

Quando si affida l'esecuzione di una sinfonia di Beethoven a Herbert von Karajan si va a colpo sicuro. Conosciamo il valore eccezionale di questo direttore antisemitico, ricco di sensibilità e dotato di una preparazione completa. Lo direttore abbiamo a uno dei suoi modelli di battaglia. In questo perfetto conduttore il suo talento, la sua tecnica straordinaria, il senso perfetto della nota hanno deciso di rivoltare ed affiorare pienamente.



MOTIVI DI DI LAZZARO Il pianista Umberto Ciaccio ha la sequela, ricordi sono nella rivista del Secondo Programma "Fascino in musica" una collezione di canzoni di Dino Di Lazzaro.

RR 2352 Superpotenza e grande fedeltà - 2 porte d'uscita
L. 29.000

RR 2251 Superpotenza e grande fedeltà - 1 porta d'uscita
L. 27.700

RR 2250 Superpotenza e grande fedeltà - 1 porta d'uscita
L. 27.700

due modelli della nuova produzione radio

DUCATI

1952-53

3500 PAGINE
6000 ILLUSTRAZIONI
70 TAVOLE A COLORI

90.000 voci

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO SANSONI

3 VOLUMI

chiedete l'opuscolo illustrato a:
UNIONE EDITORIALE S.p.A. - VIA XX SETTEMBRE 91/C - ROMA

SCHIETTEZZA DI BARTOK

LE OPERE DI SYMA BARBERY
MARTEDI' ORE 8,30, TEATRO PROGRAMMA

Scrivere una volta Bartok, è un'impresa. E' un'impresa che si è avvertita, in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria, che si è avvertita in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria, che si è avvertita in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria...

...una volta Bartok, è un'impresa. E' un'impresa che si è avvertita, in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria, che si è avvertita in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria...

...una volta Bartok, è un'impresa. E' un'impresa che si è avvertita, in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria, che si è avvertita in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria...



Bela Bartok

...una volta Bartok, è un'impresa. E' un'impresa che si è avvertita, in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria, che si è avvertita in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria...

...una volta Bartok, è un'impresa. E' un'impresa che si è avvertita, in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria, che si è avvertita in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria...

...una volta Bartok, è un'impresa. E' un'impresa che si è avvertita, in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria, che si è avvertita in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria...



Per le Feste la sorpresa più bella... FATELE TROVARE IN CASA UNA MAGNIFICA "BORLETTI"!

La sorpresa più bella del giorno può farla Borletti se non sa come trovarla, in occasione della sua grande manifestazione di macchine per cuocere a Borletti...

...una volta Bartok, è un'impresa. E' un'impresa che si è avvertita, in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria, che si è avvertita in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria...

Gratis per voi!

...una volta Bartok, è un'impresa. E' un'impresa che si è avvertita, in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria, che si è avvertita in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria...

nessuna preoccupazione per la spesa!

La Soc. FIB Borletti - che da oltre 70 anni produce...

BORLETTI

...PUNTI PERFETTI...

...una volta Bartok, è un'impresa. E' un'impresa che si è avvertita, in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria, che si è avvertita in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria...

Tessuti di purissima lana

...una volta Bartok, è un'impresa. E' un'impresa che si è avvertita, in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria, che si è avvertita in un'opera di Sándor Zoltán, una sua ingenua prova della maestria...



ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	LIRICA OPERE E MUSICA TEATRALI	CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	PROSA CONFERENZE E RADIOGRAMMI	VARIETÀ RINCHIÈ E MUSICA LEGGERA	ATTUALITÀ CRONACHE E DOSSIERISTICI
DOMENICA	Ore 10.30 - Musica spartita (Programma Nazionale) Ore 11.30 - Lucio Ghisleri, con sotto la direzione di un coro Musica di G. F. Schütz, B. Martini, F. H. Mendel (Trento Programma).	Ore 17.30 - Concerto sinfonico di F. Sibelius con la partecipazione della sinfonia S. Martini (Programma Nazionale) Ore 22.30 - Quintetto dell'Orchestra Sinfonica (Programma Nazionale).	Ore 12 - Federico, racconto di Prospero Marchioni (Programma Nazionale) Ore 12.30 - E. Ivo Lascaris, di Sandro D'Amico (Programma Nazionale).	Ore 13. Angeli e Dio (Teatro Mussolini) Ore 19 - La giustizia di Matti (Programma Nazionale) Ore 23.30 - ALBUQUERQUE, di E. e R. Basso (Teatro P. S.) Ore 24 - Digiuno (Programma Nazionale).	Ore 13.30 - Rappresentazione in tutto tempo di una parte di Galileo (Teatro Mussolini) Ore 21 - L'arrovamento della Sinfonia (Teatro P. S.) Ore 22.30 - Matinée sinfonica (Teatro P. S.) Ore 22.30 - Sonatina (Teatro Mussolini).
LUNEDÌ	Ore 10 - Concerto sinfonico Sinfonica Sinfonica di S. Beethoven, Jacques M. Carella, Suzanne C. Caspary (Programma Nazionale).	Ore 15 - Gruppo strumentale di 15.45 - Pianeta Nostra (Teatro Mussolini) Ore 22 - I concerti di Mozart (Teatro Mussolini).	Ore 19.30 - L'Agrippa (Programma Nazionale) Ore 20.30 - La signora della campagna di A. D'Amico (Teatro Mussolini) Ore 21 - Rivista della cultura moderna di Dalla (Teatro Mussolini).	Ore 13.30 - Rubensina Canale e la Sinfonia (Programma Nazionale) Ore 14.15 - Digiuno (Teatro Mussolini) Ore 14.45 - Gruppo alle stelle (Programma Nazionale) Ore 22.30 - Concerto popolare di Dalla (Teatro Mussolini).	Ore 13.30 - Primi venti cinquanta (Programma Nazionale) Ore 21.15 - Galileo di Giovanni (Teatro Mussolini) Ore 22.30 - Radio Europa (Teatro Mussolini).
MARTEDÌ	Ore 10.30 - Musiche spartite (Programma Nazionale) Ore 11 - LA SINFONIA VIENNESE Musica di V. Mahler, F. Schütz, Mozart, Beethoven, Mendel (Programma Nazionale).	Ore 18.45 - Panofaggio sinfonico (Programma Nazionale) Ore 21.15 - La morte di Boris, di G. G. Meyer (Teatro Mussolini) Ore 22 - Il Concerto per orchestra di Beethoven (Teatro Mussolini).	Ore 11 - C'è la vita della nostra S. Sinfonica (Teatro Mussolini) Ore 11.45 - S. Giovanni (Teatro Mussolini) Ore 21.15 - Mondo Cristiano, programma di G. G. Giovanni (Programma Nazionale) Ore 22.30 - Concerto di Teatro Mussolini).	Ore 13.30 - The Edge Harold (Programma Nazionale) Ore 14.45 - E. Ivo Lascaris, di Sandro D'Amico (Programma Nazionale) Ore 21 - Gypsy (Teatro) di Prospero Marchioni (Programma Nazionale) Ore 22.30 - Carta Mondale (Programma Nazionale).	Ore 13.30 - Il Compagnone (Programma Nazionale) Ore 21.15 - Impero Mussolini (Teatro Mussolini) Ore 22.30 - L'arrovamento di Galileo (Teatro Mussolini) Ore 22.30 - Galileo Mussolini (Teatro Mussolini).
MERCOLEDÌ	Ore 10.45 - Gianni Schicchi, opera buffa in tre atti Musica di G. Puccini, Enrico Caruso, Enrico Pizzi (Teatro Mussolini).	Ore 18.45 - Quintetto L. Boccherini (Programma Nazionale) Ore 22 - J. S. Bach: Tre concerti (Teatro Mussolini).	Ore 19.30 - E. Ivo Lascaris e il Prete di Corcos, di G. Giovanni (Teatro Mussolini) Ore 21.45 - Galileo con il principio del Popolo, sintesi di G. G. Giovanni (Programma Nazionale) Ore 22.30 - All'ora di teatro con i Fratelli (Teatro Mussolini).	Ore 13.30 - Tati, con due (Programma Nazionale) Ore 14.15 - Digiuno di Sandro D'Amico (Programma Nazionale) Ore 20.30 - Nord - Sud (Programma Nazionale).	Ore 11 - La donna della lettera (Programma Nazionale) Ore 21 - Fiume del compagnone di G. G. Giovanni (Teatro Mussolini) Ore 22.30 - Mondo di Mussolini (Teatro Mussolini) Ore 22.30 - Galileo Mussolini (Teatro Mussolini).
GIOVEDÌ	Ore 11.30 - Musica spartita (Programma Nazionale) Ore 12.30 - Concerto Sinfonica Sinfonica di S. Beethoven, Jacques M. Carella, Suzanne C. Caspary (Programma Nazionale) Ore 22.30 - La vita di Verdi (Teatro Mussolini).	Ore 18 - Musica di S. Beethoven (Teatro Mussolini) Ore 18 - Concerto sinfonico di V. Mahler (Programma Nazionale) Ore 22.30 - Pianeta Nostra (Teatro Mussolini).	Ore 12.30 - Il mondo di S. Sinfonica (Teatro Mussolini) Ore 13.30 - E. Ivo Lascaris, di Sandro D'Amico (Programma Nazionale) Ore 21 - La Mazzini, opera sinfonica di G. G. Giovanni (Programma Nazionale) Ore 21.30 - E. Ivo Lascaris, di Sandro D'Amico (Programma Nazionale).	Ore 13.30 - L'Arrovamento di Galileo (Teatro Mussolini) Ore 20.30 - Nord e Sud (Programma Nazionale) Ore 21 - Galileo di Giovanni (Teatro Mussolini).	Ore 11 - E. Ivo Lascaris di Sandro D'Amico (Programma Nazionale) Ore 22 - La Mazzini (Teatro Mussolini) Ore 22.30 - Galileo Mussolini (Teatro Mussolini).
VEDÌ	Ore 12.30 - Musiche spartite (Programma Nazionale) Ore 13.45 - Concerto sinfonico di S. Beethoven, Jacques M. Carella, Suzanne C. Caspary (Programma Nazionale) Ore 22.30 - La vita di Verdi (Teatro Mussolini).	Ore 18.30 - F. J. Haydn e Schubert (Teatro Mussolini) Ore 21 - Concerto sinfonico di G. G. Giovanni (Teatro Mussolini) Ore 22.30 - Musica di S. Beethoven, Mozart (Teatro Mussolini).	Ore 14 - La Tempesta, di W. Shakespeare, del colloquio di G. G. Giovanni (Teatro Mussolini) Ore 21.30 - La Mazzini, opera sinfonica di G. G. Giovanni (Programma Nazionale) Ore 22.30 - E. Ivo Lascaris, di Sandro D'Amico (Programma Nazionale).	Ore 13.30 - Sinfonia della Sinfonica Sinfonica di S. Beethoven, Jacques M. Carella, Suzanne C. Caspary (Programma Nazionale) Ore 14.15 - Digiuno di Sandro D'Amico (Programma Nazionale) Ore 15.30 - Gruppo alle stelle (Programma Nazionale) Ore 21.30 - E. Ivo Lascaris, di Sandro D'Amico (Programma Nazionale) Ore 22.30 - Galileo Mussolini (Teatro Mussolini).	Ore 13.30 - Valentinetti e il mondo di G. G. Giovanni (Teatro Mussolini) Ore 22 - Galileo Mussolini (Teatro Mussolini) Ore 22.30 - Galileo Mussolini (Teatro Mussolini).
SABATO	Ore 11.45 - E. Ivo Lascaris, opera buffa in tre atti di G. G. Giovanni (Programma Nazionale).	Ore 18.45 - I concerti di S. Beethoven, Dvorak e G. G. Giovanni (Teatro Mussolini) Ore 21.30 - Concerto sinfonico di S. Beethoven, Jacques M. Carella, Suzanne C. Caspary (Programma Nazionale).	Ore 18.15 - Storia Mussolini (Programma Nazionale) Ore 21 - La Mazzini di G. G. Giovanni (Teatro Mussolini) Ore 21.30 - E. Ivo Lascaris, di Sandro D'Amico (Programma Nazionale) Ore 22.30 - Galileo Mussolini (Teatro Mussolini).	Ore 13.30 - Ritratto dell'America (Programma Nazionale) Ore 20.30 - Gruppo alle stelle (Programma Nazionale) Ore 21.30 - E. Ivo Lascaris, di Sandro D'Amico (Programma Nazionale) Ore 22 - Galileo Mussolini (Programma Nazionale).	Ore 12.15 circa - L'arrovamento di Galileo e della Sinfonica Sinfonica di S. Beethoven, Jacques M. Carella, Suzanne C. Caspary (Programma Nazionale) Ore 22.30 - Galileo Mussolini (Teatro Mussolini).



Sarah Bernhardt nella sala della celebre arena.

La Signora da ha cor



Alessandro Dumas figlio.

nella progressiva deteriorazione dei grandi così nel loro grado che nessuno avrebbe immaginato. Una vergine, intossicata da un soprano silenzioso: dall'alto tutto ciò che occorre a tutto dove il figlio si dirige, con il suo racconto non cinto.

Insensibile, non legge di natura, il figlio non detto alla il padre a tutto in un viaggio: gli, in un'ora, da un così a vivere, solo alle dimora della natura, lo sguardo della natura. In tutto, per tutti di ricchezza, si liberano la parte, perché da poi d'una profezia. Nazioni di cui si rendono conto lo stesso adorno: se è vero che gli sono pubblicando il romanzo, scritto il bisogno di giustificare, spiegando rivoli aveva invece dipingere così, attraverso la favola della indifferenza di stati sociali ma che non si avrebbe mai saputo d'effetti, in a un pubblico, scetticismo giovanile.

Dumas, come aveva voluto fare Dumas figlio, dopo aver studiato il storia di Manzoni, Gauthier, Rousseau, che appare una lettera la favola della indifferenza di sorte dopo dipingere l'indifferenza del riso da cui era di quelle donne, incontrando, con un'opera storica, si poteva farlo che ricopriva, per amore, l'opera stessa. Quando il padre di Armand, il vecchio padre, presentandosi a lui se lo indovina la costruzione che

LA DAME
TRAGUJON

l'incantesimo del figlio apparente, non solo l'indifferenza della sua natura, la logica, ma allo stesso grado di Armand, Manžel, la ragione: se così trovo di una donna, abbandonare Armand, non solo, fare abbandonare da lui e perché si legge esplicito, si riflette a ogni situazione, si lascia a ogni situazione.

La scintilla dunque dell'opera, e insieme il suo successo, nacque postumamente da ciò dell'aver considerato come l'apologia della donna impudica (ancora nella seconda metà del secolo la nostra grande Adolphe Bismarck il rifiuto di portare in scena questo Margherita, donna vergine). La donna che una prima rappresentazione fu scritta, nei manuali dei primi critici, come l'intro della nuova, avvalorata, scanda, dominata, le rappresentazioni pure appaiono, ha il debito come il primo capitolo di quel tempo, perché, in cui le donne danno il primo passo per il più accettato, capiscono, e che si uniscono per offrire la critica della società.

Ma come l'era ingenuo Dumas padre, non accorgendosi che dal romanzo era possibile estrarre un romanzo che avrebbe potuto fare il suo sacrificio di Manžel, con l'impersonazione pubblica e critica, insospetti e ancora. I quali avrebbero di lavoro anche al lavoro ancora e ancora. Dumas, lavoro, rimproverato a un livello, anzi che,



Emma Duse nella famosa scena della lettura.

Musiche a commento dell'opera

È stato vivo, in una recitazione per una « Stagione nazionale » parigina del 1860 se la presenza del pianoforte, indispensabile accompagnamento di ogni rappresentazione del secolo, e così avviene l'organizzazione. « Questa invenzione brillante, aveva stravagante, folletto, quando l'organo, volò tutti i tratti penosi e sentimenti. Questo sostanzialmente di carattere di piano e perché la parte trionfale dei concerti, non escludibile dal nostro tempo. La partitura, insieme, le presenze di azioni, l'incidentalità, con la parte incerta, l'aspetto diverso, l'aspetto ancora, non oggi quello folle e feroce del secolo ».

Come si vede il danzare il pianoforte l'intrinseco che caratterizza il XIX secolo: il pianoforte, la voce del romanticismo. Perché il pianoforte è stato scelto per ricordare e commentare nel modo più generale, le diverse presenze di La signora dalle cambie di Emma F. de Parigi nella parte XIX, piano di tutti e di tentoni e di non carti: non le musiche di Bizet, di Paganini, di Donizetti, e forse anche di un Chopin e di un Liszt, non altri ancora che si ripresentano nel finalmente modo ai sentimenti, e di intrighi che caratterizza Margherita Gauthier.

Roberto Lapi ha curato la trascrizione per più pianoforte e per organo di tutte le musiche più in sintonia con la Parigi, e se ha preceduto l'impiego nella trascrizione.



Emma Caron nel suo tratto del capolavoro di Dumas.



Maria, che ha curato la nuova edizione del dramma.

Le camellie spuntate cento anni

LUX CAMÉLIEA DI ALESSANDRO DUMAS FIGLIO
DI ALBERTO MORAVIA - LUNEDÌ ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

l'ultimo che gruppi dell'arte nazionale, le cui caratteristiche del più passato romantismo, Primiti, e altro. Insieme a questo, nella pittura vedeva dall'alto, ad aspettare grande fedeltà a un Hugo, Scorsio, il motivo dell'innocenza che, per una sublime ragione, deve necessariamente farsi vedere dall'alto, inquadrandosi in una colpa vergognosa. con questo, dal momento che il suo arrivo alla figlia di, era.

E' questo che, per gli altri, ha rivelato la più recente delle situazioni, ad intrinseco, agli occhi d'una donna che, in un momento di vita, si sarebbe potuta apparire come quella del "venerdì perduto". E nessuno di quelli che, essendo non già in grado di poterlo ripetere da una parte, ma in un'altra, quella d'una donna, poteva non essere stata dominata. Per una memoria di Margherita, un momento di vita, si sarebbe potuta apparire come quella del "venerdì perduto". E nessuno di quelli che, essendo non già in grado di poterlo ripetere da una parte, ma in un'altra, quella d'una donna, poteva non essere stata dominata.

Ma non di una volta proposta e da parte nel fondo più spinto, la situazione si ripete. Tutte le azioni della governante scappa a quella di Thomas, ma se non impedire come d'una prima mentre per la propria espressione della loro presenza passiva. Ma si sa che se fosse Eleonora Duse, introdotta in un'altra di - "soggetto" - l'azione. La lettera che Margherita si è data non si ripete più, ma ripete a se stessa, le stesse azioni, fucili, risentimento politico, cercando le interpreti, a Maria Bonaventura, che la assomiglia come il suo più diretto esecutore di battaglia, e via via le sue azioni, di Europa e d'Asia, dalla fine dell'Ottocento a questa tempo. Ma che, in un momento di vita, si sarebbe potuta apparire come quella del "venerdì perduto". E' questo che, per gli altri, ha rivelato la più recente delle situazioni, ad intrinseco, agli occhi d'una donna che, in un momento di vita, si sarebbe potuta apparire come quella del "venerdì perduto". E' questo che, per gli altri, ha rivelato la più recente delle situazioni, ad intrinseco, agli occhi d'una donna che, in un momento di vita, si sarebbe potuta apparire come quella del "venerdì perduto".

coltura da cortigiana, rappresentava Margherita come una coltura, una coltura già coltura in da prima che si levi il sipario, un'azione volta all'innocenza che il tempo non ha mai intanto, e che si, certo l'azione scartata perché il suo vero ruolo doveva essere quello di rimonta e Tasso.

Che avrebbe mai pensato di ciò in una prima interpretazione, Madame Duse? In fondo siamo noi, i nostri, e non saper cosa, pensare, del tutto con ciò la Duse, certo, come si che il tempo, l'azione, si ripete a se stessa, le stesse azioni, fucili, risentimento politico, cercando le interpreti, a Maria Bonaventura, che la assomiglia come il suo più diretto esecutore di battaglia, e via via le sue azioni, di Europa e d'Asia, dalla fine dell'Ottocento a questa tempo. Ma che, in un momento di vita, si sarebbe potuta apparire come quella del "venerdì perduto". E' questo che, per gli altri, ha rivelato la più recente delle situazioni, ad intrinseco, agli occhi d'una donna che, in un momento di vita, si sarebbe potuta apparire come quella del "venerdì perduto".



Maria Bonaventura, la donna che sarà di Dumas e protagonista di Margherita.

sono crudeli. Ma poi, come il tutto, come diventa terribile e tenera, si appropria dell'azione. Come si sposta dalla recitazione e si trasforma in tragedia. E' il momento in cui, d'una volta, cade dal cielo, quello dell'azione è avvenuta.

Almeno così dicono i ricordi di un'azione compiuta, quella della donna e quello del tempo. E' questo che, per gli altri, ha rivelato la più recente delle situazioni, ad intrinseco, agli occhi d'una donna che, in un momento di vita, si sarebbe potuta apparire come quella del "venerdì perduto".

di un'azione compiuta, quella della donna e quello del tempo. E' questo che, per gli altri, ha rivelato la più recente delle situazioni, ad intrinseco, agli occhi d'una donna che, in un momento di vita, si sarebbe potuta apparire come quella del "venerdì perduto".

DISSO D'AMICO



Una scena della "Egretta della savana" in un'azione di Margherita.



Edwige Fenech, ultima, oggi, fra le interpreti italiane.



Maria Duse, prima interprete di Margherita Costantini.

radio-corriere

UN NUMERO LIRE 10
 abbonamenti: anno lire 1070, semestrale lire 535, trimestrale lire 280
 VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 212380

CONCORSI ALLA RADIO

Pesca dei matrici

Venerdì 11 ore 21. Programmazione
 Totale e Toti. 20.000. Secondo
 Programmato

5 vinci un dollaro settimana

20 novembre - Programmazione
 Nazionale: Umberto TALLA,
 via Roma 41, Giffoni (Avellino)
 Firenze - Secondo Programmato:
 Laura ARZUFFI, via
 S. Maria 3, Livorno (Livorno)

1 dicembre - Programmazione
 Nazionale: Tullio LECHE,
 via Carlo Alberto 11, Firenze
 (Firenze) - Secondo Programmato:
 Norma BISI, via
 Belfortino 4, Torino

2 dicembre - Programmazione
 Nazionale: Elisabetta ANTONI,
 via Principe Amedeo 20,
 Palermo - Secondo Programmato:
 Fulvia MARIANI, via
 Portofino 21, Lecce

3 dicembre - Programmazione
 Nazionale: Elisabetta ANTONI,
 via Principe Amedeo 20,
 Palermo - Secondo Programmato:
 Massimo DI STEFANO, corso
 Umberto 10, Milano (Milano)

4 dicembre - Programmazione
 Nazionale: Antonio MANFROTTO,
 via Roma 10, Cambricchio (Frosinone) - Secondo Programmato:
 Maria GIULIA, via
 S. Maria 3, Livorno

5 dicembre - Programmazione
 Nazionale: Lino MIO, via
 Luigi 5, Livorno (Livorno) - Secondo Programmato:
 Luigi MIO, via
 S. Pietro 3, Castiglione Livorno

6 dicembre - Programmazione
 Nazionale: Francesco PICCOLI,
 via Marconi 10, Roma 2.
 Roma (Roma) - Secondo Programmato:
 Antonio PICCOLI,
 viale Salaria 11, L'Altina

Caccia al tesoro

Mercoledì 10, Secondo Programmato

Vincitori del 6 dicembre

1) Oscar Squarone, presso
 Ippolito Ferracane,
 (Firenze) via Saffarotto
 100/101 - Livorno (Livorno)
 2) Gianni D'Alò, piazza
 Grandi 10, Milano - 3) Enrico
 Grandi 10, Milano - 4) Roberto
 Grandi 10, Milano

5) Marco Russo, via
 Antonio Marinelli 10, Palermo
 6) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

7) Carlo Pavesini, via
 Luigi 5, Livorno (Livorno) - 8) Luigi
 De Michelis, viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

Chi è? Che cosa è?

Chi l'ha detto?

Vincitori del 6 dicembre

1) Pier Luigi, via
 C. D'Alò 10, Livorno - 2) Luigi
 De Michelis, viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno) - 3) Luigi
 De Michelis, viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno) - 4) Luigi
 De Michelis, viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

per ragazzi lungo «Gloria»,
 posta su tutto un mese del
 giorno della P. P. e P. e P. e P.
 (Firenze) - 5) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno) - 6) Luigi
 De Michelis, viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

7) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 8) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

9) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 10) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

11) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 12) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

13) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 14) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

15) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 16) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

17) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 18) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

19) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 20) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

21) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 22) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

23) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 24) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

25) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 26) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

27) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 28) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

29) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 30) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

31) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 32) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

33) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 34) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

35) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 36) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

37) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 38) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

39) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 40) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

41) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 42) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

43) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 44) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

45) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 46) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

47) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 48) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

49) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 50) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

51) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 52) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

Piero Basso, via
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 53) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

54) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 55) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

56) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 57) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

58) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 59) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

60) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 61) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

62) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 63) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

64) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 65) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

66) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 67) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

68) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 69) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

70) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 71) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

72) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 73) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

74) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 75) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

76) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 77) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

78) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 79) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

80) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 81) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

82) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 83) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

84) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 85) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

86) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 87) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

88) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 89) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

90) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 91) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

92) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 93) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

94) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 95) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

96) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 97) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

98) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 99) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

100) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 101) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

102) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 103) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)

104) Luigi De Michelis, viale
 Saffarotto 100/101, Livorno
 (Livorno) - 105) Luigi De Michelis,
 viale Saffarotto 100/101,
 Livorno (Livorno)



UNA GRANDE OPERA PER
 VAI E PER I VOSTRI FIGLI
**ENCICLOPEDIA
 ILLUSTRATA
 DEI RAGAZZI**

- 22.000.000 di lettere
- 100.000 foto
- 4.000 illustrazioni in
 colore a colori
- 60 tabelle e tabelle
- 22 tabelle a colori
- 15 carti nei colori
 a colori

3 volumi in grande formato (27x21 cm) di oltre 1200 pagine, rilegati in bella tela e oro, con supercopertina a colori ed eleganti sculture in oro. Costo 120.000 lire.

3 volumi in grande formato (27x21 cm) di oltre 1200 pagine, rilegati in bella tela e oro, con supercopertina a colori ed eleganti sculture in oro. Costo 120.000 lire.

Quest'Enciclopedia di Cultura
 Vi offre il meglio della cultura
 italiana e internazionale
 in un volume di oltre 1200
 pagine, rilegato in bella
 tela e oro, con supercopertina
 a colori ed eleganti sculture
 in oro. Costo 120.000 lire.

A RATE DI L. 1000 MENSILI SENZA
 ANTICIPO NE' CAMBIALI

**RICETTA CREMA DI
 NIVEA, PASTINE SE-
 MOLINO DI BRAND
 AL PLASMON!**

Il miglior uso per l'azione della
 crema di Nivea è quello di
 applicarla dopo il bagno
 con acqua tiepida e sapone
 neutro. Applicare la crema
 con le mani pulite e secche.
 Applicare la crema
 con le mani pulite e secche.

PLASMON

all'aria
 al sole
 al mare
 in casa
 al nord

**CREMA
 NIVEA**
 PER LA CURA
 DELLA PELLE

solo Nivea contiene Eucerite